



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA**

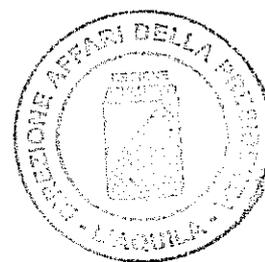
**COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 2115 del 11/12/2012**  
**Prot n° 201208172 del 06/11/2012**  
**Ditta proponente** Green Marbell S.r.l.  
**Oggetto** Campagna di attività di impianto mobile per smaltimento e recupero rifiuti -  
osservazioni al giudizio VIA 2095/12  
**Comune dell'intervento** CHIETI **Località** Chieti Scalo  
**Tipo procedimento** VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi degli artt. 23 e ss. del  
D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

**Tipologia progettuale**

**Presenti (in seconda convocazione)**

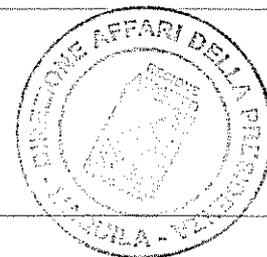
**Direttore Area Territorio** arch. Sorgi - Presidente  
**Dirigente Servizio Beni Ambientali** arch. Pisano  
**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale** ing. Di Meo  
  
**Dirigente Conserv Natura**  
**Dirigente Attività Estrattive:**  
**Dirigente Servizio Amministrativo:**  
**Segr. Gen. Autorità Bacino**  
**Direttore ARTA** geol. Ferrandino (delegato)  
**Dirigente Rifiuti:** dott. Gerardini  
**Dirigente delegato della Provincia.**  
**Comandante Prov.le CFS - TE**  
**Comandante Prov.le CFS - AQ**  
**Comandante Prov.le CFS - CH** dott.ssa Mattei  
**Comandante Prov.le CFS - PE**  
**Dirigente Tecnico AT**  
**Dirigente Tecnico CP:** GC CH arch. Santovito (delegato)



**Relazione istruttoria**

Istruttore ing. Galeotti

L'intervento in progetto è stato sottoposto a VIA in data 23/10/2012 in quanto ricadente nell'ALL III alla parte II del D.lgs. 152/06, punto m) "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B e all'allegato C lett R 1, della parte IV D. LGS. 152/06" ma è di carattere temporaneo. Nel merito il CCR-VIA ha espresso parere n. 2095 di non accoglimento dell'istanza per le seguenti motivazioni:  
1) l'intervento proposto è in contrasto con la zona di risanamento del vigente Piano Regionale della qualità dell'aria



in quanto prevede un nuovo punto di emissione, ancorchè temporaneo, in zona metropolitana Chieti-Pescara IT1301, 2) L'area di intervento è interessata da un procedimento in corso di Autorizzazione Integrata Ambientale, richiesto dalla Ditta SEAB s.r.l., in merito al quale non risultano chiariti i rapporti con il presente procedimento, nonché con la vigente autorizzazione unica rilasciata sempre alla ditta SEAB ai sensi dell' art. 208 del D.Lgs. 152/2006 (DN3 n. 1047 del 21/09/2006).

Ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/90, si rende noto che la Ditta richiedente ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti ritenuti utili e pertinenti al superamento dei motivi sopra indicati (dimostrando la compensazione in miglioramento delle di emissioni in atmosfera, per mezzo della chiusura di equivalenti punti emissivi), entro il termine perentorio di 10 giorni dalla pubblicazione del presente giudizio sul sito internet della Regione Abruzzo.

Qualora non pervengano osservazioni o la documentazione sopra citata, ovvero questi non siano pertinenti o non siano ritenuti accoglibili, sarà emesso da parte di questa autorità il provvedimento definitivo di diniego.

La ditta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10-bis della L. 241/1990, in data 05/11/2012, ha pubblicato sul nostro sito, e contestualmente inviato per PEC, le osservazioni al suddetto giudizio, sottoscritte per conferma ed accettazione dalla S.E.AB. S.r.l., in persona del suo Amministratore Unico e legale rappresentante pro-tempore Sig. Walter BELLIA, che si riportano nei punti salienti di seguito:

#### EMISSIONI IN ATMOSFERA

In relazione al punto 1 del Giudizio, ovvero al ravvisato contrasto fra l'intervento, che consiste nell'attuazione di una campagna di attività con impianto mobile già autorizzato, e il divieto di incremento delle emissioni per singolo inquinante imposto nelle zone di risanamento Chieti - Pescara IT301 la Ditta evidenzia che:

- sebbene l'impianto sia mobile, e produca un impatto temporaneo, la SEAB srl, intende mettere a disposizione della GREEN MARBELL, una porzione non funzionale di area esterna attrezzata, inferiore al 10% dell'area autorizzata ai sensi dell'art 208 152/06, sulla base della D.G.R. n. 917 /2011, linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5 comma 11 lett. I), l-bis art. 29-nonies, la quale aggiorna la D.G.R. 1192/ del 4.12.2008 in materia di definizione delle modifiche sostanziali e non sostanziali di A.I.A.;

- l'intestataria del sito ospitante, con in corso di ottenimento l'Autorizzazione Integrata Ambientale già titolare di autorizzazione nr. DN311047 del 21.09.2006, detiene tre punti di emissione in atmosfera con regolare autorizzazione ed è disposta alla riduzione delle concentrazioni limite autorizzate, a titolo di compensazione in miglioramento, al fine di garantire l'esercizio del punto emissivo GREEN MARBELL, in riduzione del flusso di massa complessivo già autorizzato.

Risultano in esercizio e già autorizzati i seguenti punti di emissione SEAB S.r.l.:

- E1, abbattimento polveri e solventi durante le fasi di trattamento rifiuti, autorizzato con determina Regionale DF2/212 del 28.12.2004, all'emissione di polveri, sostanza organiche volatili di classe II, III, IV, V, sostanze inorganiche come gas o vapore di classe II, III, IV;

- E2 riduzione volumetrica, trattamento e miscelazione autorizzato con det. Provinciale prot. 53376 del 22.07.08, all'emissione di polveri, sostanza organiche volatili di classe II, III, IV, V, sostanze inorganiche come gas o vapore di classe II, III, IV;

- E3 aspirazione da silos, autorizzato con det. Provinciale prot. 53376 del 22.07.08, all'emissione di polveri.

I limiti di concentrazione del punto E1 sono sovrapponibili ai limiti di legge nazionale, con decurtazione del 30%. I limiti di concentrazione dell'E2 sono di fatto molto più restrittivi.

La S.E.AB. S.r.l. è pertanto disponibile ad accettare (all'esito del giudizio favorevole del predetto Comitato) la riduzione dei limiti di concentrazione del punto E1, da 35 a 20 mg/m3 per il parametro polveri totali, del 50% sulle SOV, allineando i valori di SIV del punto E1 a quelli autorizzati per il punto E2.

Il punto di emissione dell'impianto mobile gestito dalla GREEN MARBELL è autorizzato con det. 1659/2011 Prov. Novara del 17.05.11, alle emissioni di polveri totali, sostanze organiche in forma di TOC (Carbonio organico totale) e IPA, ossidi inorganici di zolfo e azoto, monossido di carbonio, metalli pesanti.

Detta determinazione contiene l'obbligo di ricercare i seguenti parametri che devono risultare assenti: acidi inorganici (acido cloridrico e fluoridrico), mercurio e composti, diossine e furani, nei limiti di portata e concentrazione riportati nell'allegato 3 (determina autorizzativa). Pertanto per acidi inorganici (acido cloridrico e fluoridrico), mercurio e composti, diossine e furani, non deve sussistere alcun flusso di massa emissivo.

La configurazione impiantistica autorizzata non prevede l'implementazione di uno scrubber, la green marbell scrive che per il miglioramento delle performance ambientali dell'attività che si intendono esercitare, ove autorizzate, la proposta progettuale in esame, proprio tenendo conto delle criticità dell'area include un ulteriore stadio di filtrazione e abbattimento delle emissioni, tramite lo scrubber.

La ditta sostiene, inoltre, che l'impiego dello scrubber migliora ulteriormente l'abbattimento garantito da filtro a maniche e postcombustore, e consente una previsione di concentrazioni al camino pari al 30% dei limiti imposti dall'autorizzazione ( cfr documento di previsione di ricaduta sulla qualità dell'aria, all. 4 dello Studio di Impatto).



GIUNTA REGIONALE

Precisa che lo scrubber - abbattimento con filtro ad umido - è filtro comunemente usato per il controllo delle emissioni di termovalorizzatori ed è particolarmente efficace per la riduzione di ossidi di combustione (rimozione SOX, NOX) e macroinquinanti organici (IPA).

La determina di Novara impone il monitoraggio con analisi in continuo dell'effluente finale, su TOC, monossidi e ossidi di combustione e l'installazione di un allarme ( rilevatore GC FID), per la verifica che gli altri parametri emissivi siano sempre al massimo al 90% del limite autorizzato. Quindi bisogna tenere conto dell'esistenza di una centralina di monitoraggio in continuo dell'emissione GREEN MARBELL.

Il progetto prevede l'accesso ai dati di monitoraggio on line da parte dell'ARTA Competente, ad ulteriore misura di sicurezza e tutela ambientale.

Ai fini della dimostrazione della compensazione in miglioramento per singolo inquinante la ditta dichiara che:

- il flusso di massa delle polveri emesse dal nuovo punto GREEN MARBELL è del tutto compensato dalla riduzione della concentrazione polveri totale del punto E1, da 35 a 20 mg/m;
- il flusso di massa di sostanze organiche in forma di TOC e IPA è del tutto compensato dalla riduzione delle concentrazioni SOV del punto E1, per il 50% dei valori autorizzati - Salvo la ricerca dei parametri specifici TOC e IPA, con rispetto dei limiti singolarmente autorizzati;
- il flusso di massa di ossidi di combustione ( monossido di carbonio, ossidi azoto e di zolfo) e metalli pesanti e del tutto compensato dall'allineamento dei valori di SIV del punto E1 a quelli autorizzati per il punto E2.

Alle osservazioni la ditta ha allegato:

- Il quadro riassuntivo GREEN MARBELL, ribadendo che ci sarà un analizzatore in continuo delle emissioni, in adesione alle prescrizioni autorizzative e la configurazione di progetto prevede anche uno scrubber a valle, per l'ulteriore miglioramento della qualità dell'emissione. La ditta sottolinea che l'effettiva prestazione del desorbitore con scrubber sarà inferiore al 50% dei limiti autorizzati, ma la simulazione viene effettuata con i valori autorizzati nella determina.

- Il quadro riassuntivo SEAB, attuale con calcolo del flusso di massa per polveri, SOV, SIV, attualmente autorizzati

- Il quadro riassuntivo SEAB + GREEN MARBELL, con flusso di massa compensato e migliorato per polveri, SOV, SIV.

### Osservazioni pervenute

||

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Green Marbell S.r.l.

per l'intervento avente per oggetto:

Campagna di attività di impianto mobile per smaltimento e recupero rifiuti - osservazioni al giudizio VIA 2095/12 da realizzarsi nel Comune di CHIETI

### IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

Avv. Sante Menichilli, delegato per le ditte SEAB e Green Marbell, e l'ing. Brandelli, tecnico redattore dello studio. In merito all'effetto cumulo, riferiscono che non vi sarà aumento di quantitativi di rifiuti, che saranno ricompresi in quelli già autorizzati alla ditta Seab. Inoltre ricordano che hanno prodotto atto di impegno congiunto tra la Green Marbell e la Seab per il quale il quantitativo totale di emissioni non sarà incrementato.

1 alla riduzione delle emissioni in atmosfera della soc. Seab a compensazione di quelle previste con la presente campagna di attività di smaltimento e recupero rifiuti con di impianto mobile,

2. l'eliminazione del codice CER 010408

### ESPRIME PARERE

#### FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI

1. Prima dell'autorizzazione finale allo svolgimento della presente campagna di attività di smaltimento e recupero rifiuti con di impianto mobile, va modificata in diminuzione l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera dell'impianto già autorizzato alla soc. Seab, per gli stessi quantitativi e tipologie del punto emissivo del progetto in esame, anche in riferimento al monossido di carbonio e ai metalli, senza l'ausilio dello scrubber, che andrà utilizzato solo per migliorare ulteriormente il quadro emissivo.



Handwritten signatures and initials on the right margin.

Handwritten signature at the bottom right.



GIUNTA REGIONALE

2. Va eliminato il codice CER 010408

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

ing. Di Meo

*Aut 88*  
*Pisano*  
*Di Meo*

dott. Gerardini

*Gerardini*

dott.ssa Mattei

*Mattei*

GC CH arch. Santovito (delegato)

*Santovito*

geol. Ferrandino (delegato)

*Ferrandino*

De Iulis

*De Iulis*

(segretario verbalizzante)



Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.